



COMUNE DI GENOVA

199 0 0 - DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE
Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-46 del 20/02/2023

ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, QUALE SOCIO FONDATORE, ALLA COSTITUENDA “FONDAZIONE MUSEO DELL’ACCIAIO DI GENOVA” E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO COSTITUTIVO E DI STATUTO.

Il Presidente pone in discussione la proposta adottata dalla Giunta n. 7 del 23 febbraio 2023;

Su proposta dell’Assessore all’Urbanistica, Demanio Marittimo, Sviluppo economico, Lavoro e Rapporti sindacali, Mario Mascia;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo Settore*”;
- Legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 della Regione Liguria “*Testo unico delle norme sul Terzo Settore*”;
- lo Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12 giugno 2000 e successive modificazioni e integrazioni, in particolare l’art. 3, comma 2 lettera g) che recita: «...promuove e assicura la tutela del patrimonio storico e artistico, culturale e linguistico della comunità...»;

Richiamati:

- le Linee Programmatiche 2022-2027 del Comune di Genova, che traducono in azione amministrativa il Programma di Mandato del Sindaco;

- il Documento Unico di Programmazione 2022-2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 199 del 29 luglio 2021, che, nella linea di mandato 05 “CITTA’ DEL TURISMO”, prevede la promozione del patrimonio storico, artistico e architettonico genovese, mettendo a sistema le diverse realtà museali cittadine e valorizzando la città storica quale percorso museale a cielo aperto;

- il Piano Triennale della Cultura 2020-2022, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 6 agosto 2020, che prevede, tra i suoi obiettivi, la realizzazione di un’offerta integrata per la diffusione della cultura attraverso l’arte, valorizzando il “Sistema Museale” e il patrimonio architettonico, storico e culturale della città, in sinergia con altri soggetti, pubblici o privati, ampliandone la fruibilità;

Premesso che:

- con scrittura privata del 23 ottobre 2020, è stato costituito da parte della Società di Mutuo Soccorso “LAVORATORI ILVA GUIDO ROSSA”, in persona del legale rappresentante pro tempore Paolo Terrizzi, da Nicola Appice, Luca Pasquetti, Marco Villa e Adriano Garofalo, quali esponenti delle sigle sindacali facenti capo alla R.S.U. dell’ex ILVA, e da Graziano Cecchini, artista individuato di comune accordo dagli altri soci, il Comitato promotore della costituenda “FONDAZIONE MUSEO DELL’ACCIAIO DI GENOVA”;

- tale costituenda Fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l’esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Premesso, altresì, che:

- la costituenda Fondazione intende creare e gestire un “Museo dell’Acciaio” intitolato a Oscar Sinigaglia, che rappresenti lo specchio di una delle principali attività industriali genovesi raccontandone la storia, la gestione economica e la sua ricaduta sociale sul territorio, le applicazioni reali, le nuove leghe e le possibili sperimentazioni;

- il Museo dell’Acciaio sarà caratterizzato dal sottotitolo “l’acciaio per l’industria, l’arte e l’innovazione” attraverso cui si intende trasmettere i seguenti messaggi:

- industria. L’acciaio è concepito al servizio della siderurgia, e quindi come fornitura, mediante processi produttivi complessi, di un semilavorato essenziale per l’industria meccanica, au-

tomobilistica, cantieristica e per il settore delle costruzioni. I punti di vista tecnologici e storici sono quelli prevalenti;

- arte. L'acciaio è un materiale adatto a consentire espressioni artistiche e, come tale, non può essere relegato ad un ruolo subalterno rispetto ai materiali "nobili". Come in passato l'arte può creare molti punti di partenza per comunicare e utilizzare l'acciaio in modo differente;
- innovazione. I due aspetti sopra menzionati possono essere ampliati verso nuove frontiere: l'ambiente, l'uso per il territorio, l'applicabilità a nuovi prodotti e così via. Non si tratta quindi di limitarsi alle tecnologie e ai processi produttivi della siderurgia, occorre investigare nuovi usi e condizioni dell'acciaio, anche insieme ad altri materiali.

- il sottotitolo sintetizza anche una "Missione" da perseguire nel tempo, che non deve essere circoscritta al solo territorio genovese e ligure, ma che da lì deve partire per poi espandersi a livello internazionale;

Preso atto che:

- per il perseguimento dei propri scopi, ai sensi della bozza di Statuto allegata alla presente deliberazione, la costituenda Fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie;

- possono aderire alla costituenda Fondazione, in qualità di soci fondatori, anche gli Enti Pubblici;

Considerato che:

- la Civica Amministrazione ritiene l'iniziativa meritevole del proprio sostegno, in quanto contribuisce allo sviluppo sociale e culturale della Comunità, favorendo la conservazione della storia siderurgica della città e testimoniandone uno dei più rilevanti momenti storici dal dopoguerra;

- un Museo dedicato all'acciaio rappresenta lo specchio di una delle principali attività industriali genovesi raccontandone la storia, la gestione economica, i mutamenti sociali e la sua ricaduta sul territorio e sull'ambiente, le applicazioni reali, le nuove leghe e le possibili sperimentazioni;

- il Comune di Genova, in persona del Sindaco Marco Bucci, intende far parte dei Soci Fondatori della "Fondazione Museo dell'Acciaio di Genova" sin dalla fase costitutiva;

- l'adesione dell'Amministrazione alla costituenda Fondazione costituisce un tassello fondamentale per l'arricchimento culturale della città e per l'espansione del sistema museale genovese, che consentirà non solo di mantenere viva nella memoria civica i processi di industrializzazione del territorio che hanno da sempre caratterizzato il ponente cittadino ma anche la possibilità di leggere, attraverso la testimonianza di questo recente passato, con maggiore consapevolezza tutte le trasforma-

zioni del sistema produttivo e d'impresa, contribuendo alla formazione storico/sociale della comunità genovese e del turismo culturale;

- ai fini dell'adesione del Comune di Genova della costituenda Fondazione si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione dei relativi schemi di Atto Costitutivo e di Statuto, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;

Considerato, altresì che:

- ai sensi dell'art. 4 dell'Atto costitutivo la Civica Amministrazione parteciperà alla costituzione della "Fondazione del Museo dell'Acciaio di Genova" mediante l'erogazione di un contributo come apporto al patrimonio iniziale della Fondazione stessa per la somma di € 30.000,00, come fondo di dotazione, e sarà esclusa da ogni altra richiesta di supporto finanziario rispetto a tale contributo iniziale, fatta salva l'erogazione di eventuali contributi a seguito della partecipazione da parte della Fondazione a bandi emanati dall'Ente o per progetti specifici, ai sensi del vigente "Regolamento comunale regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune".

Ritenuto di dare mandato al Sindaco di Genova per la sottoscrizione degli atti necessari e per appor-
tare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è svolta dal dott. Augusto Totaro della Direzione Attività e Marketing Culturale, responsabile del procedimento, che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 47 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ed allegato alla proposta di deliberazione;

Attesa la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Attesa la necessità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di approvare l'adesione del Comune di Genova, in qualità di Socio Fondatore, alla costituenda "Fondazione Museo dell'Acciaio di Genova";
- 2) di approvare gli schemi di Atto Costitutivo e di Statuto della suddetta Fondazione, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- 3) di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione degli atti necessari;
- 4) di dare, altresì, mandato alla Giunta di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie sugli atti di cui al precedente punto 2);
- 4) di demandare alle Direzioni competenti l'adozione degli adempimenti amministrativi e contabili conseguenti al presente provvedimento;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 199 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-46 DEL 20/02/2023

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, QUALE SOCIO FONDATORE, ALLA COSTITUENDA “FONDAZIONE MUSEO DELL’ACCIAIO DI GENOVA” E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO COSTITUTIVO E DI STATUTO.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Schema di Atto costitutivo “Museo dell’Acciaio di Genova” n. pagg. 4

Schema di Statuto “Museo dell’Acciaio di Genova” n. pagg. 5

Il Direttore
Direzione Attività e Marketing Culturale
Dott.ssa Piera Castagnacci

ATTO COSTITUTIVO
della
"FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI GENOVA ETS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno _____ del mese di _____, in _____, presso _____.

Avanti a me, dr. _____, Notaio in _____, con studio in _____, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Genova e Chiavari, assistito dai signori:

- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____;

- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____;

testi a me noti e, come gli stessi mi dichiarano idonei a norma di legge,

SONO PRESENTI

- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;

Detti componenti, delle cui identità personali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto con il quale convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1:

È costituita la "FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI GENOVA ETS".

La Fondazione viene costituita ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Testo Unico del Terzo Settore). Ottenuta l'iscrizione nel Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, la Fondazione dovrà indicare negli atti e nella corrispondenza la denominazione "FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI GENOVA - ETS".

La sede della Fondazione è fissata in Comune di Genova.

Attualmente la sede della Fondazione, in Comune di Genova, viene fissata in Via _____.

ARTICOLO 2:

La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017:

- lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

La Fondazione intende creare e gestire un "museo dell'acciaio" intitolato a Oscar Sinigaglia che rappresenti lo specchio di una delle principali attività industriali genovesi raccontandone la storia, la gestione economica e la sua ricaduta sociale sul territorio, le applicazioni reali, le nuove leghe e le possibili sperimentazioni.

Il Museo sarà caratterizzata dal sottotitolo “- l'acciaio per l'industria, l'arte e l'innovazione –“ attraverso cui intende trasmettere i seguenti messaggi:

- per l'industria: racchiude l'approccio tradizionale, che concepisce l'acciaio al servizio della siderurgia, e quindi come fornitura, mediante processi produttivi complessi, di un semilavorato essenziale per l'industria meccanica, automobilistica, cantieristica e per il settore delle costruzioni. I punti di vista tecnologici e storici sono quelli prevalenti;
- per l'arte: indica l'acciaio come un materiale adatto per espressioni artistiche e più in generale frutto della creatività umana, non relegandolo ad un ruolo subalterno rispetto ai materiali “nobili”. Come in passato l'arte può creare molti punti di partenza per comunicare e utilizzare l'acciaio in modo differente;
- per l'innovazione: riprende i due aspetti sopra menzionati ma li amplia verso nuove frontiere: l'ambiente, l'uso per il territorio, l'applicabilità a nuovi prodotti e così via. Non si tratta quindi di limitarsi alle tecnologie e ai processi produttivi della siderurgia, occorre investigare nuovi usi e condizioni dell'acciaio, anche insieme ad altri materiali.

Il sottotitolo sintetizza anche una “Missione” da perseguire nel tempo che non deve essere circoscritta al solo territorio genovese e ligure ma che da lì deve partire per espandersi a livello anche internazionale.

Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017

La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente

ARTICOLO 3:

La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che i componenti mi esibiscono e che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

ARTICOLO 4:

Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, i Fondatori assegnano alla stessa la somma complessiva di Euro _____ (_____), così ripartita:

- Comune di Genova: Euro 30.000,00 (trentamila/00)
- Acciaierie d'Italia SpA: Euro 30.000,00 (trentamila/00)
- _____
- _____

Detta somma viene conferita a mezzo _____

Della somma indicata, il patrimonio indisponibile viene indicato nel limite di legge di € 30.000,00 (trentamila), mentre la restante parte sarà patrimonio disponibile.

Al fine di assicurare alla Fondazione i mezzi finanziari per la sua attività viene costituito un Fondo di gestione attraverso contributi in conto esercizio che di anno in anno potranno essere deliberati a favore della Fondazione da parte dei soci privati.

Il Comune di Genova viene escluso da ogni altra richiesta di supporto finanziario alla Fondazione rispetto al contributo iniziale sopra citato e all'erogazione di eventuali contributi a seguito della partecipazione da parte della Fondazione a bandi emanati dall'Ente o per progetti specifici, ai sensi del vigente regolamento comunale regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di

vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune.

ARTICOLO 5:

i Fondatori dichiarano espressamente che l'attribuzione patrimoniale di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione qui costituita; ottenuto il riconoscimento giuridico, l'Ente assegnatario entrerà definitivamente nel possesso e nel godimento di detta somma di denaro.

Per essa comunque sarà cura del nominato rappresentante legale effettuare versamento su conto corrente bancario appositamente acceso a nome della Fondazione.

Il nominato Presidente viene espressamente incaricato di eseguire ogni pratica necessaria per il riconoscimento della personalità giuridica e per gli adempimenti volti ad ottenere la qualifica di Ente di Terzo Settore della costituita fondazione ai sensi del D. Lgs. 117/2017, con l'iscrizione nell'apposito Registro.

ARTICOLO 6:

Agli effetti della iscrizione di quest'atto a repertorio e per ogni altro effetto i componenti dichiarano che il valore complessivo dei beni assegnati è di Euro _____(_____).

ARTICOLO 7:

I componenti con il presente atto ed ai sensi dello statuto approvato, nominano un Consiglio d'Amministrazione, composto da 7 (sette) membri, che ha durata per il periodo di anni cinque e dunque sino ad approvazione del bilancio della fondazione istituenda chiuso al 31 dicembre 2028, eleggendo quali componenti i signori:

- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;
- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____;

Tutti i nominati, sopra costituiti, accettano la carica loro conferita.

I componenti del Consiglio di Amministrazione nominano a ricoprire la carica di Presidente il signor:

- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____, il quale accetta la carica.

ARTICOLO 8:

I componenti del Consiglio di Amministrazione nominano a ricoprire la carica di membro unico dell'Organo di Controllo, con funzione di revisore dei conti, il dottor:

- _____ nato _____ il _____, residente in _____, Via _____, codice fiscale _____, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di _____ al n. ____/A, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. _____ con provvedimento _____ pubblicato nella Gazzetta _____

Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n. ____ del _____.

ARTICOLO 9:

Imposte e spese del presente atto, imposte e spese relative alla costituzione della fondazione, annesse e dipendenti, sono assunte dai componenti in solido tra loro e dalla stessa Fondazione, chiedendo l'applicazione dei benefici fiscali di legge previsti ai sensi del Decreto legislativo 117/2017 (Codice del Terzo settore) (imposta di registro in misura fissa - esenzione da imposta di bollo - art. 82)

STATUTO

DELLA FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI GENOVA ETS

Articolo 1

Costituzione- Denominazione- Disciplina

- 1 È costituito, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato, FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI GENOVA che assume la forma giuridica di fondazione.
- 2 In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'Ente, di seguito detto "fondazione", ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.
- 3 La fondazione ha sede legale nel comune di Genova. Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune può essere deliberato dall'organo di amministrazione e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2- Finalità e Attività

- 1 La fondazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 117/2017:
 - lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

In particolare la Fondazione intende creare e gestire un "museo dell'acciaio" intitolato a Oscar Sinigaglia che rappresenti lo specchio di una delle principali attività industriali genovesi raccontandone la storia, la gestione economica e la sua ricaduta sociale sul territorio, le applicazioni reali, le nuove leghe e le possibili sperimentazioni.

Il Museo sarà caratterizzato dal sottotitolo "– l'acciaio per l'industria, l'arte e l'innovazione –" attraverso cui intende trasmettere i seguenti messaggi:

- per l'industria: racchiude l'approccio tradizionale, che concepisce l'acciaio al servizio della siderurgia, e quindi come fornitura, mediante processi produttivi complessi, di un semilavorato essenziale per l'industria meccanica, automobilistica, cantieristica e per il settore delle costruzioni. I punti di vista tecnologici e storici sono quelli prevalenti;
- per l'arte: indica l'acciaio come un materiale adatto per espressioni artistiche e più in generale frutto della creatività umana, non relegandolo ad un ruolo subalterno rispetto ai materiali "nobili". Come in passato l'arte può creare molti punti di partenza per comunicare e utilizzare l'acciaio in modo differente;
- per l'innovazione: riprende i due aspetti sopra menzionati ma li amplia verso nuove frontiere: l'ambiente, l'uso per il territorio, l'applicabilità a nuovi prodotti e così via. Non si tratta quindi di limitarsi alle tecnologie e ai processi produttivi della siderurgia, occorre investigare nuovi usi e condizioni dell'acciaio, anche insieme ad altri materiali.

Il sottotitolo sintetizza anche una "Missione" da perseguire nel tempo che non deve essere circoscritta al solo territorio genovese e ligure ma che da lì deve partire per espandersi a livello anche internazionale.

- 2 Per il perseguimento dei propri scopi, la fondazione potrà aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie. L'ente non potrà in ogni caso essere sottoposto a direzione, coordinamento o controllo da parte di enti pubblici e/o degli altri enti di cui all'art. 4 c. 2 Dlgs n. 117/2017.

ART. 3 – Attività diverse

La fondazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

ART. 4- Destinazione del patrimonio e divieto distribuzione utili

- 1 La Fondazione esclude ogni fine di lucro sia diretto sia indiretto, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs.117/2017.
- 2 Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 3 È vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, comunque denominati, durante la vita dell'ente, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, in conformità all'art. 8 D. Lgs.117/2017.

Art. 5- Patrimonio

- 1 Il patrimonio conferito con la dotazione iniziale costituisce il fondo di dotazione, come risultante dall'atto costitutivo, che potrà essere incrementato e/o alimentato da:
 - 1.a conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento delle finalità, effettuati successivamente dai Fondatori, ove specificamente destinati all'incremento del patrimonio, le quote *una tantum* versate dagli associati;
 - 1.b beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto, ove specificatamente destinati all'incremento del patrimonio;
 - 1.c lasciti ed elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque destinati alle finalità istituzionali;
 - 1.d parte di rendite non utilizzata che, con delibera dell'organo di amministrazione, può essere destinata a incrementare il patrimonio;
 - 1.e contributi patrimoniali dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;
 - 1.f avanzi di amministrazione.
- 2 La Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi con le seguenti risorse economiche, che costituiscono il fondo di gestione :
 - i redditi derivanti dal patrimonio di cui sopra;
 - le entrate di cui alle attività di interesse generale individuate ai sensi dell'art. 2 del presente Statuto;
 - gli eventuali contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari;
 - le eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
 - i contributi, in qualsiasi forma concessi ed erogati, dai Fondatori e dagli associati;
 - entrate derivanti da eventuali attività diverse di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017.
- 3 Quando risulta che il patrimonio minimo di cui al comma 4 dell'art. 22 del Dlgs n. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo di amministrazione, e nel caso di sua inerzia, l'organo di controllo, ove nominato, devono senza indugio deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'ente, ai sensi dell'art. 22, comma 5 D. Lgs.117/2017.

Articolo 6- Organi sociali

- 1 Sono organi della fondazione:
 - Organo di amministrazione;
 - Organo di controllo;
 - Organo di Revisione (nominato al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017);
 - Assemblea dei Fondatori e degli Associati.
- 2 Le cariche sociali sono elettive, hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate; le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del mandato decadono allo scadere del medesimo.

ART. 7 – Assemblea dei Fondatori e degli Associati

- 1 L'Assemblea è formata dai Fondatori e dagli enti associati successivamente al fine di supportarne l'attività e gli scopi istituzionali della Fondazione. Per associarsi il soggetto interessato deve presentare all'Organo di Amministrazione apposita domanda e versare una quota *una tantum* di associazione, oltre ad impegnarsi per un supporto economico per un periodo non inferiore a tre anni. Si applica l'art. 23 del D. Lgs.117/2017.
- 2 L'Assemblea nomina e revoca i componenti dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 25, comma 1 lett. a) del D. Lgs. 117/2017.
- 3 L'Assemblea viene convocata, per iscritto anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni (1 (uno) giorno in caso di urgenza) dal Presidente, almeno una volta all'anno per la presentazione del piano di attività della Fondazione e per la presentazione del bilancio consuntivo. Il parere espresso dall'assemblea sul piano delle attività non è vincolante, salvo per le attività che richiedano un finanziamento specifico da parte degli Associati. Il Bilancio consuntivo è oggetto di presa d'atto da parte dell'Assemblea.

- 4 L'Assemblea è validamente costituita, in presenza o intervenuti mediante mezzi di audiovideoconferenza ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D. Lgs.117/2017, con la presenza in prima convocazione della maggioranza degli associati e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente dell'organo amministrativo (o, in sua assenza, dal Vicepresidente); delle riunioni dell'Assemblea è redatto apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario.
- 5 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, all'Assemblea si applica l'art. 24 commi da 2 a 5 del D. Lgs.117/2017.

ART. 8- Organo di amministrazione

- 1 L'organo di amministrazione è composto da sette membri nominati con le seguenti modalità:
 - 1.a n. 1 membro nominato dal Fondatore Comune di Genova;
 - 1.b n. 1 membro nominato dal Fondatore Acciaierie d'Italia Spa;
 - 1.c n.2 membri nominati dai restanti Fondatori;
 - 1.d n. 3 membri nominati dall'Assemblea dei Fondatori e degli Associati;I voti dei Fondatori e degli Associati in Assemblea di nomina, sia essa Generale o dei soli Fondatori, sono ponderati rispettivamente in base alla quota fondativa o una tantum sottoscritta.
Ai membri dell'organo amministrativo si applica l'articolo 2382 codice civile. Gli amministratori pongono in essere gli adempimenti previsti dall'art. 26, commi 6 e 7 del D. Lgs. n. 117/2017.
- 2 L'organo di amministrazione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
- 3 L'organo di amministrazione si riunisce validamente quando sono presenti (anche mediante mezzi di telecomunicazione che consentano l'identificazione e la partecipazione ai sensi del l'art. 24 comma 4 del D. Lgs.117/2017), la maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente, purché siano presenti e votanti più di due membri, di cui almeno uno nominato ai sensi dell'art. 1.b del presente Statuto. Delle riunioni dell'organo di amministrazione è redatto apposito verbale, firmato dal presidente e dal segretario.
- 4 L'Organo di Amministrazione si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
- 5 La convocazione va inviata per iscritto, anche tramite e-mail, con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni, salvo casi di urgenza in cui il preavviso può essere di 1 (uno) giorno.
- 6 L'ingiustificata assenza di un consigliere a più di 3 (tre) riunioni consecutive comporta la sua immediata decadenza automatica dalla carica.
- 7 Ogni membro può essere revocato da chi lo ha nominato. Alla sostituzione di ciascun consigliere decaduto o dimissionario si provvede secondo le modalità di nomina di cui al comma 1 del presente articolo. I membri così nominati restano in carica fino alla scadenza dell'organo amministrativo.
- 8 L'Organo di amministrazione ha tra gli altri i seguenti compiti:
 - elegge, al suo interno, il Presidente e il vicepresidente;
 - elegge, al suo interno, il direttore artistico e il tesoriere, definendo per entrambi i ruoli deleghe operative e limiti di delega;
 - amministra la Fondazione;
 - predispose il bilancio d'esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla norma;
 - realizza il programma di lavoro, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza;
 - decide su l'avvio o l'interruzione degli eventuali contratti di lavoro con il personale;
 - è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.
- 8 Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9- Il Presidente

- 1 Il presidente della Fondazione, che è anche presidente dell'organo di amministrazione, è eletto da quest'ultimo tra i suoi membri a maggioranza di voti. Il suo mandato coincide con quello dell'organo di amministrazione.
- 2 L'Organo di amministrazione può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti, qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente Statuto.
- 3 Il presidente rappresenta la Fondazione nei confronti di terzi e in giudizio. Convoca e presiede le riunioni

dell'organo di amministrazione (almeno due volte all'anno e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità). Svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive impartite dall'organo di amministrazione, riferendo costantemente all'organo di amministrazione in merito all'attività compiuta.

- 4 Solo in caso di necessità e urgenza può assumere provvedimenti di urgenza, sottoponendoli a delibera di ratifica dell'Organo di amministrazione nella seduta successiva e comunque entro 30 giorni.
- 5 L'organo di amministrazione può nominare fra i propri componenti, un Vicepresidente con funzione vicaria del Presidente, per sostituire il Presidente in ogni sua funzione in caso questi sia assente o impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10- Organo di controllo

- 1 L'organo amministrativo provvede alla nomina di un organo di controllo, monocratico o in alternativa costituito da tre membri effettivi e due supplenti. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove si assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.
- 2 L'organo di controllo:
 - vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, qualora applicabili;
 - vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
 - al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 117/2017, può esercitare, su decisione dell'organo amministrativo, la revisione legale dei conti;
 - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.
 - attesta che il bilancio sociale, laddove redatto nei casi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui al medesimo articolo. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.
- 3 L'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 11 - Organo di Revisione legale dei conti

- 1 Nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017 ovvero qualora l'organo di amministrazione lo ritenga opportuno, è nominato un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita all'Organo di Controllo di cui al precedente articolo 9 del presente Statuto.

ART. 12 – Bilancio d'esercizio

- 1 L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
- 2 I documenti relativi al bilancio sono redatti in conformità a quanto previsto dall'art.13 del D. Lgs. 117/2017.
- 3 Il bilancio è predisposto e approvato dall'organo di amministrazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, salvo che necessità particolari comportino l'approvazione ai sei mesi. Dopo l'approvazione, l'organo di amministrazione procede agli adempimenti di deposito previsti dal D. Lgs. 117/2017.
- 4 L'organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 6 D. Lgs. 117/2017 a seconda dei casi, nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

ART. 13- Bilancio sociale

- 1 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017, la fondazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 14 – Libri sociali obbligatori

- 1 La fondazione tiene i libri sociali obbligatori ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 15- Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 D. Lgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo amministrativo o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

ART. 16- Statuto

- 1 La fondazione è disciplinata dal presente Statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione e della disciplina vigente.
- 2 L'organo di amministrazione può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 17- Disposizioni finali

- 1 Per quanto non è previsto dal presente Statuto, si applica il *“Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”* di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. la disciplina vigente in materia.



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
199 0 0 N. 2023-DL-46 DEL 20/02/2023 AD OGGETTO:
ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, QUALE SOCIO FONDATORE,
ALLA COSTITUENDA "FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI
GENOVA" E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO
COSTITUTIVO E DI STATUTO.**

PARERE TECNICO

(Art. 49 c.1 e Art. 147 bis c.1 D.Lgs. 267/2000)

Sulla sopracitata proposta si esprime, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

22/02/2023

Il Direttore
Direzione Attività e Marketing Culturale
Dott.ssa Piera Castagnacci



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 199 0 0	DIREZIONE ATTIVITA' E MARKETING CULTURALE
Proposta di Deliberazione N. 2023-DL-46 DEL 20/02/2023	

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, QUALE SOCIO FONDATORE, ALLA COSTITUENDA "FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI GENOVA" E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO COSTITUTIVO E DI STATUTO.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2023	30.000,00			

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

Osservazioni del Dirigente proponente:

Il presente provvedimento comporta un impegno di spesa a carico del Comune di Genova solo per la costituzione del fondo di dotazione e pari a € 30.000,00.

Non sono definiti né definibili eventuali ulteriori impegni di spesa a carico dell'Ente, stante quanto riportato nell'Atto costitutivo della Fondazione, che all'art. 4 esclude ogni altra richiesta di supporto finanziario da parte del Comune rispetto al contributo iniziale, fatta salva l'erogazione di eventuali contributi a seguito della partecipazione da parte della Fondazione a bandi emanati dall'Ente o per progetti specifici, ai sensi del vigente "Regolamento comunale regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune".

Genova, 22 /02 /2023

Il Direttore
Direzione Attività e Marketing Culturale
Dott.ssa Piera Castagnacci



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
199 0 0 N. 2023-DL-46 DEL 20/02/2023 AD OGGETTO:
ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, QUALE SOCIO FONDATORE,
ALLA COSTITUENDA "FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI
GENOVA" E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO
COSTITUTIVO E DI STATUTO.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Non è possibile attestare la regolarità contabile in quanto non è stato effettuato lo studio di fattibilità economica.
--

23/02/2023

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
199 0 0 N. 2023-DL-46 DEL 20/02/2023 AD OGGETTO:
ADESIONE DEL COMUNE DI GENOVA, QUALE SOCIO FONDATORE,
ALLA COSTITUENDA "FONDAZIONE MUSEO DELL'ACCIAIO DI
GENOVA" E APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI ATTO
COSTITUTIVO E DI STATUTO.**

PARERE DI COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Non è possibile attestare la copertura finanziaria.

23/02/2023

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott.ssa Magda Marchese]